

Codice DB1413

D.D. 31 ottobre 2013, n. 2596

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 80/13 relativa alla realizzazione di vasca di decantazione sulla sponda destra del rio Secco, nel comune di Malesco (VB). Richiedente: Sig. Bergamaschi Lauro.

In data 05/06/2013, prot. n. 41390/DB14.13, è pervenuta al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania la richiesta del Sig. Bergamaschi Lauro, (omissis) per il rilascio della autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 relativamente alla realizzazione, sulla sponda destra del Rio Secco, di una vasca di decantazione delle acque derivate da un'opera di presa esistente sullo stesso corso d'acqua in Comune di Malesco (VB).

L'opera di presa sul rio Secco è stata autorizzata ai sensi del R.D. 523/1904, con D.D. di questo Settore n. 1711 del 30/06/2010 a nome della Sig.ra Guerra Tiziana.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal Geom. Giorgio Cavalli e dal Dott. Geol. Tiziano Amodei, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

L'avviso di deposito dell'istanza è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Malesco (VB) dal 19/06/2013 al 03/07/2013 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, il Sig. Bergamaschi Lauro, (omissis) alla realizzazione di una vasca di decantazione delle acque derivate da un'opera di presa esistente sul rio Secco in Comune di Malesco (VB), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati grafici allegati all'istanza ns. prot. n. 41390/DB14.13 del 05/06/2013, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- la sponda interessate dall'esecuzione dei lavori dovrà essere accuratamente ripristinata a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato l'unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in corrispondenza dell'opera dovrà essere ricollocato sulla sponda in prossimità della zona di intervento, senza creare ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dall'opera in oggetto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole